

ECOLABEL PER DETERSIVI PER BUCATO



MANUALE TECNICO
APAT

per ulteriori informazioni:

APAT- Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici
Servizio per le certificazioni ambientali - settore Ecolabel

via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 ROMA

Fax: (06) 500 720 78

e-mail: ecolabel@apat.it

<http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/>



APAT

MANUALE TECNICO ECOLABEL PER DETERSIVI PER BUCATO



**MANUALE TECNICO
PER DETERSIVI PER BUCATO**

INDICE

Cap. 1	SCOPO E USO DEL MANUALE	pag. 4
Cap. 2	DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI PRODOTTI	pag. 4
Cap. 3	REQUISITI GENERALI	pag. 4
Cap. 4	UNITÀ FUNZIONALE	pag. 5
Cap. 5	DEFINIZIONI DEI TERMINI USATI	pag. 5
Cap. 6	TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI PER DETERSIVI PER BUCATO	pag. 6-8
Cap. 7	ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE	pag. 9-10
FORMULARIO TECNICO		pag. 11-26
MODELLI DI DOCUMENTAZIONE PER IL RICHIEDENTE		pag. 27-42
Allegato A: Lista dei laboratori accreditati per detersivi per bucato		
Allegato B: Decisione della Commissione 2003/200/CE del 14 febbraio 2003 pubblicata su GUCE L 76		



1. SCOPO E USO DEL MANUALE

Questo manuale ha lo scopo di fornire le informazioni e la documentazione necessarie per realizzare il dossier tecnico da allegare alla domanda di assegnazione dell'Ecolabel per detersivi per bucato.

Il manuale è suddiviso in 7 capitoli e due sezioni, costituite dal formulario tecnico e dai modelli di documentazione da compilare e da presentare.

Infine, sono allegati la lista dei laboratori accreditati e la Decisione della Commissione 2003/200/CE per detersivi per bucato pubblicata su GUCE L 76.

2. DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI PRODOTTI

Il gruppo prodotti per il quale è possibile richiedere l'Ecolabel ai sensi della Decisione 2003/200/CE sono:

“ tutti i detersivi per bucato (in polvere, liquidi o sotto altra forma) per il lavaggio di tessuti e destinati principalmente ad essere utilizzati in lavatrici ad uso domestico, senza tuttavia escludere l'uso nelle lavanderie automatiche e nelle lavanderie comuni”.

3. REQUISITI GENERALI

Per ottenere il marchio di qualità ecologica europea i detersivi per bucato per lavatrici devono soddisfare i criteri ecolabel intesi a promuovere:

- risparmi in termini di trasporti e di energia, favorendo i detersivi per bucato compatti;
- la riduzione dell'inquinamento idrico, riducendo il volume totale di sostanze chimiche utilizzate nei prodotti e limitando l'uso di ingredienti potenzialmente pericolosi;
- la riduzione al minimo della produzione di rifiuti, riducendo la quantità di imballaggi primari.



4. UNITÀ FUNZIONALE

L'unità funzionale è espressa in g/lavaggio (grammi per lavaggio):

- dosaggio di 4,5 kg di carico (a secco) per l'impiego di detersivi per uso generale;
- dosaggio di 2,5 kg di carico (a secco) per l'impiego di detersivi delicati.

In linea generale, è obbligatorio documentare la conformità ai criteri ecologici per gli ingredienti la cui concentrazione nel prodotto sia uguale o superiore allo 0,1% del peso del preparato. Nel caso delle sostanze o dei preparati pericolosi o tossici si prende in considerazione una concentrazione uguale o superiore allo 0,01% del peso del preparato.

5. DEFINIZIONI DEI TERMINI USATI

Nel seguito vengono riportate le definizioni utilizzate per il gruppo di prodotti detersivi per lavatrici:

Totale sostanze chimiche: il totale sostanze chimiche equivale al dosaggio meno il contenuto di acqua espresso in g/lavaggio.

Sostanze inorganiche insolubili: la quantità di ingredienti inorganici insolubili.

Tossicità per gli organismi acquatici per ciascun ingrediente viene calcolato il volume critico di diluizione tossicità (VDC_{tox}) mediante la seguente equazione:

$$VDC_{tox} (\text{ingrediente}) = \frac{\text{Peso} \times LF}{LTE} \times 1000$$

Fosfati (STPP): il peso per lavaggio di tutti i fosfati inorganici, espressi come STPP in g/lavaggio.

Sostanze organiche non biodegradabili (aerobicamente): il peso per lavaggio di tutti gli ingredienti che costituiscono sostanze organiche biodegradabili aerobicamente (cfr. elenco DID) espresso in g/lavaggio. Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere rapidamente biodegradabili.

Sostanze organiche non biodegradabili (anaerobicamente): il peso per lavaggio di tutti gli ingredienti che costituiscono sostanze organiche biodegradabili anaerobicamente (cfr. elenco DID) espresso in g/lavaggio. Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere rapidamente biodegradabili in condizioni anaerobiche.



6. TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI ECOLABEL PER DETERSIVI PER BUCATO

Nella seguente tabella sono riportati in modo sintetico i criteri che devono essere soddisfatti per l'ottenimento del marchio Ecolabel. Il richiedente deve sempre far riferimento alla Decisione 2003/200/CE per detersivi per bucato pubblicata su GUCE L 76. Nella colonna "requisiti" sono riepilogati i valori di riferimento per ciascun criterio e nella colonna "verifica di conformità" devono essere indicati i rapporti di prova, il calcolo o/e le dichiarazioni che il richiedente deve allegare al dossier tecnico per ottenere l'Ecolabel.

N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
1	Totale sostanze chimiche (punto 1 GUCE L 76/28)	Totale sostanze chimiche: valore massimo = 100 g/lavaggio	
2	Sostanze inorganiche insolubili (punto 2 GUCE L 76/28)	Sostanze inorganiche insolubili: valore massimo = 30 g/lavaggio	
3	Tossicità per gli organismi acquatici (punto 3 GUCE L 76/28)	Volume critico di diluizione – tossicità: valore massimo = 4500 l/lavaggio	
4	Fosfati (punto 4 GUCE L 76/28)	Il totale dei fosfati (espressi come STPP): valore di massimo = 25 gr/lavaggio	
5	Biodegradabilità aerobica (punto 5a GUCE L 76/28)	Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere rapidamente biodegradabili.	
5	Biodegradabilità anaerobica (punto 5b GUCE L 76/29)	Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere rapidamente biodegradabili in condizioni anaerobiche.	
6	Sostanze o preparati pericolosi o tossici (punto 6a GUCE L 76/29)	Il contenuto di alcuni ingredienti , indicati nella decisione, devono essere assenti nel prodotto.	
6	Sostanze o preparati pericolosi o tossici (punto 6b GUCE L 76/29)	Il contenuto di Sali d'ammonio quaternario in un detersivo devono essere assenti.	





APAT

N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
6	Sostanze o preparati pericolosi o tossici (punto 6c GUCE L 76/29)	La quantità totale di fosfonati non rapidamente biodegradabili non deve superare 0,5 g/lavaggio alla dose consigliata.	
6	Sostanze o preparati pericolosi o tossici (punto 6d GUCE L 76/29)	Il prodotto non deve contenere ingredienti classificati con una delle frasi di rischio indicate nella decisione.	
6	Sostanze o preparati pericolosi o tossici (punto 6e GUCE L 76/30)	Il prodotto finito non deve essere classificato come R43	
6	Sostanze o preparati pericolosi o tossici (punto 6f GUCE L 76/30)	I profumi devono essere fabbricati conformemente al codice di buona fabbricazione IFRA.	
7	Prova di purezza degli enzimi (punto 7 GUCE L 76/30)	Il preparato enzimatico finale non deve contenere microorganismi produttori di enzimi.	
8	Requisiti dell'imballaggio (punto 8 GUCE L 76/30)	Se non sono previste ricariche, il peso totale dell'imballaggio primario non deve essere superiore a 3,7 g/lavaggio per le pastiglie e a 1,7 g/lavaggio per tutti gli altri prodotti. Se sono previste ricariche, il peso totale dell'imballaggio primario non deve essere superiore a 7 g/lavaggio. Il peso della confezione di ricarica non deve essere superiore a 1,7 g/lavaggio.	
9	Rendimento di lavaggio (punto 9 GUCE L 76/30)	È necessario confrontare il rendimento di lavaggio del prodotto con quello dei detersivi di riferimento dello stesso tipo mediante il test «Award of the EU eco-label to laundry detergents: performance test of household detergents» (test di rendimento dei detersivi per la casa), versione 4 dicembre 2002 e successive modifiche.	





APAT

N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
10	Informazioni per i consumatori (punto 10a GUCE L 76/31)	L'imballaggio del prodotto deve recare le seguenti informazioni: LAVARE IN MODO ECOLOGICO SIGNIFICA • suddividere il bucato • lavare a pieno carico • non usare quantità eccessive di detersivo e seguire le istruzioni sul dosaggio • Selezionare cicli di lavaggio a bassa temperatura. Se usato seguendo queste istruzioni, il prodotto contribuisce a ridurre l'inquinamento idrico, la produzione di rifiuti e il consumo di energia. Per maggiori informazioni sul marchio comunitario di qualità ecologica consultare il sito: http://europa.eu.int/ecolabel	
10	Istruzioni sul dosaggio (punto 10b GUCE L 76/31)	Devono essere riportate sull'imballaggio tutte le raccomandazioni indicate nella Decisione.	
10	Etichettatura e informazioni sugli ingredienti (punto 10c GUCE L 76/31)	I seguenti gruppi di ingredienti devono essere etichettati indipendentemente dalla loro concentrazione di massa: il tipo di enzimi, profumi, agenti conservanti e disinfettanti.	
11	Informazioni da riportare sul marchio di qualità ecologica. (punto 11 GUCE L 76/32)	Nel secondo riquadro del marchio di qualità ecologica deve figurare la seguente scritta: - contribuisce a ridurre l'inquinamento idrico; - contribuisce a ridurre il consumo di risorse.	



7. ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE

L'azienda richiedente il marchio Ecolabel dovrà inviare la seguente documentazione generale e tecnica. Il tutto costituisce il Dossier che è valutato in fase d'istruttoria dall'APAT al fine di ottenere il marchio Ecolabel.

Documentazione generale

La documentazione generale è costituita da:

- **Domanda di assegnazione del marchio Ecolabel** (vedi allegato A “manuale per il richiedente – il marchio di qualità ecologica europea per prodotti e servizi”);
- **Ricevuta del pagamento delle spese d'istruttoria** di 500 EURO effettuato sul c/c bancario dell'APAT 218550, Ag. 18 Banca Nazionale del Lavoro (coordinate ABI 1005, CAB 03218);
- **Certificato d'iscrizione nel registro delle imprese** attestante l'assetto societario alla data della domanda;
- **Copia delle eventuali certificazioni** (facoltativo) di garanzia della qualità aziendale (ISO 9000) e certificazioni dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, EMAS);

(vedi anche il “manuale per il richiedente – il marchio di qualità ecologica europea per prodotti e servizi” o sulla pagina web: www.sinanet.anpa.it/ecolprod oppure www.anpa.it).

Documentazione tecnica

La documentazione tecnica è costituita da:

- **Formulario tecnico**

Il formulario tecnico ha lo scopo di sintetizzare in un unico documento tutte le informazioni relative ai detersivi per lavatrici in termini qualitativi e quantitativi degli ingredienti impiegati, del processo produttivo, dei criteri applicabili, dei valori da rispettare, dei risultati e dei rapporti di prova e del laboratorio che ha eseguito le prove.

Il formulario tecnico è specifico per ciascun gruppo di prodotto con riferimento alla decisione 2003/200/CE. Per ogni criterio, il richiedente deve indicare il riferimento degli allegati (es: numero del rapporto di prova o altri documenti aggiuntivi e ☒ Barrare la voce corrispondente) sotto la voce documenti da presentare. Il formulario deve essere datato e firmato dal rappresentante legale della società richiedente il marchio.



- **Modelli di Documentazioni**

Tutti i modelli (vedi - modelli di documentazione da n° 1 a 22) dovranno essere compilati e dove indicato firmati dal rappresentante legale (allegare fotocopia del documento di identità del rappresentante legale).

In particolare:

Modello n° 9-10- composizione del prodotto

In tale scheda sono riportate 3 colonne (ingredienti, numero DID ed il peso in %). In base alla lista DID (dati di base degli ingredienti dei detersivi) devono essere elencati tutti gli ingredienti che compongono il detersivo per bucato.

Modello n° 12-13 - nuovi ingredienti chimici

Nel caso in cui il detersivo sia costituito da ingredienti non elencati nella lista DID deve essere compilata la tabella in base alla procedura indicata nell'appendice 1.B dell'allegato A, della decisione 2003/200/CE riportando i valori dei biodegradabilità anaerobica e aerobica, i dati sugli effetti a lungo termine, ecc.

- **Rapporti di prova**

Allegare tutti i rapporti di prova emessi dai laboratori utilizzati, con la relativa fotocopia dell'attestato di accreditamento del laboratorio. L'azienda è tenuta a verificare la validità dell'accREDITAMENTO dei laboratori. Inoltre, devono essere presentati dichiarazioni attestanti l'indipendenza della società richiedente dal laboratorio e viceversa.

L'intero dossier deve essere inviato al:

**COMITATO ECOLABEL ECOAUDIT
SEZIONE ECOLABEL**

**Via Vitaliano Brancati, 64
00144 ROMA**

per informazioni:

**Tel: (06) 500 724 37
Fax: (06) 500 724 39
e-mail: ecocom@apat.it**





APAT

FORMULARIO TECNICO PER I DETERSIVI PER BUCATO

Data

Firma del rappresentante legale



**MANUALE TECNICO
PER DETERSIVI PER BUCATO**



APAT

**DATI RIASSUNTIVI DELLA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE
DELL'ECOLABEL**

Nome e Cognome del rappresentante legale:	
.....	
.....	
Nome e indirizzo dell'azienda:	
.....	
.....	
☐ Fabbricante	☐ Importatore
☐ Altro (specificare)	
Persona da contattare:Tel.....	
Fax. Email:.....	
Descrizione del prodotto	
.....	
.....	
.....	
Effettuato versamento intestato all'APAT sul C/C bancario n. 21855 Ag.18 della Banca Nazionale del Lavoro (coordinate ABI 1005 CAB 03218) pari a 500 Euro.	
SI ☐	NO ☐
Laboratori utilizzati per test:	
2.	
1.	3.
COMPILAZIONE A CURA DI APAT	
Numero dell'Istruttoria Data di presentazione	
Responsabile dell'Istruttoria	
Istruttoria sospesa il Motivo	
Istruttoria ripresa il Istruttoria conclusa il	
Esito : Positivo ☐ Negativo ☐	





APAT

1. INFORMAZIONI GENERALI SUL PRODOTTO	
Nomi commerciali del prodotto	
Fabbricante	Nome e Cognome: Tel: Fax: e - mail:
Distributore	Nome: Referente: Tel: Fax: e - mail:
Paesi dove viene venduto	
Questa è la prima richiesta di certificazione Ecolabel per questo prodotto? Se questa non è la prima richiesta di certificazione, indicare quando e dove è avvenuta la prima richiesta.	SI/NO
Indicare se la certificazione per lo stesso prodotto è risultata positiva sotto altri schemi di concessione di etichettatura ambientale: Nordic Scheme Blue Angel Canadian ALTRO	



2. DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

In qualità di richiedente dell'etichetta Ecolabel, il sottoscritto dichiara di aver letto il Regolamento del Consiglio 1980/2000 e la Decisione della Commissione che stabilisce i criteri ecologici per la concessione del marchio Ecolabel Comunitario per il prodotto in questione e di aver letto il modello di contratto che verrà siglato tra il richiedente del marchio Ecolabel e l'Organismo Competente indicato nella Decisione della Commissione del 10 novembre 2000 n° 2000/729/CE.

Se la domanda per l'assegnazione del marchio Ecolabel avrà esito positivo, con la conseguente stipula del contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per il prodotto specificato, il sottoscritto dichiara che il prodotto sarà conforme con i criteri e le condizioni stabilite nel contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per l'intera durata del contratto.

Modifica del prodotto- posteriormente alla concessione del marchio ecolabel, l'azienda può modificare il prodotto purchè mantenga i criteri richiesti.

Il sottoscritto, concorda nel dovere di informare l'Organismo Competente di qualsiasi modifica apportata al prodotto, durante l'intero periodo di durata della licenza, prima di essere messo sul mercato. Dichiarando, inoltre, che, se necessario, verranno effettuate nuove prove sul prodotto che avrà subito una modificazione al fine di verificare il rispetto dei criteri Ecolabel. Qualora i cambiamenti eseguiti sul prodotto non rispettassero i criteri Ecolabel, il prodotto non sarà immesso sul mercato con il marchio Ecolabel.

Firma del legale rappresentante

Data:

Nome:

Timbro della ditta



**3. ESCLUSIONE DI INFORMAZIONI NON APPROPRIATE O
DICHIARAZIONI PUBBLICITARIE NON APPROPRIATE**

Questa dichiarazione deve essere completata dal fabbricante.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto e le dichiarazioni pubblicitarie sono conformi alla Direttiva 84/450/CEE in riguardo alla pubblicità ingannevole.

Non verrà utilizzato nessun tipo di pubblicità o dichiarazione che possa ingannare il compratore del prodotto.

Il dossier contenente la documentazione dimostrante il rispetto dei criteri Ecolabel, include anche i documenti che giustificano la validità delle dichiarazioni, fatte sulla pubblicità del prodotto o sull'imballaggio del prodotto stesso, riguardanti gli aspetti ambientali.

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



4. MODIFICA DEL PRODOTTO

Posteriormente alla concessione del marchio Ecolabel, l'azienda può cambiare la formula e/o l'imballaggio del prodotto purché mantenga i criteri richiesti.

La seguente dichiarazione deve essere completata dall'azienda.

DICHIARAZIONE DELL'AZIENDA

Il sottoscritto, responsabile della produzione del prodotto, concorda nel dovere di informare l'Organismo Competente di qualsiasi modificazione del prodotto, durante l'intero periodo di durata della licenza, prima di essere messo sul mercato. Dichiarando, inoltre, che, se necessario, verranno effettuate nuove prove sul prodotto che avrà subito una modificazione al fine di verificare il rispetto dei criteri Ecolabel.

Il sottoscritto dichiara che, qualora i cambiamenti eseguiti sul prodotto non rispettassero i criteri Ecolabel, il prodotto non sarà immesso sul mercato con il marchio Ecolabel.

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta





APAT

5. TIPO DI PRODOTTO

Il marchio Ecolabel può essere concesso ai detersivi per lavatrici in polvere, liquidi, in pastiglie o in altra forma per l'uso di lavatrici. L'unità funzionale è espressa in g/lavaggio (grammi per lavaggio).

Il prodotto candidato è nella seguente forma:

☐ Pastiglie

☐ Polvere

☐ Liquida

L'unità funzionale del prodotto candidato è:

..... g/lavaggio

Il dosaggio di riferimento che è indicato sul prodotto è:

dose di riferimento g/lavaggio

durezza dell'acquam mol CaCO_3 /l

☒ Barrare la voce corrispondente



6. SPECIFICA DI PRODOTTO				
TIPO DI PRODOTTO: 				
CODICE / ARTICOLO: 				
LINEA DI MODELLI / MODELLO: 				
DESCRIZIONE DEL PRODOTTO FORMULAZIONE (elencare le sostanze con la relativa composizione): 				
ASPETTO FISICO 				
	Lim. Inf.	Val. std	Lim. sup.	Metodo
OSSIGENO ATTIVO*				
PH (sol. 1 % in acqua distillata)				
COLORE				
ODORE				
PESO / VOLUME				
CONFEZIONAMENTO				
ASTUCCIO 				
CARTONE / PLASTICA 				
CODICI 				
PALLETIZZAZIONE 				

* misurato al confezionamento



7. PROCESSO PRODUTTIVO E CONTROLLO DI QUALITÀ

Devono essere descritte le diverse fasi del processo produttivo del prodotto, allegando la necessaria documentazione.

Descrizione sintetica del processo produttivo:

.....

.....

.....

.....

.....

PIANO DI CONTROLLO

Controllo	Procedura	Frequenza controlli

Firma.....

Data:

Nome (lettere maiuscole)

Timbro della ditta

Nota: In tale scheda dovrà essere descritto, anche attraverso uno schema a blocchi, il /i processo/i di lavorazione. In particolare dovrà essere descritto un piano di controllo di qualità indicando le fasi di verifica del prodotto e la frequenza dei controlli, allo scopo di garantire il rispetto dei criteri Ecolabel durante il periodo di concessione dell'etichetta. Tale piano sarà finalizzato anche all'individuazione di punti di controllo per le eventuali attività di controllo eseguite dall'APAT.



1. Criteri ecologici
(punto 1,2,3,4 GUCE L 76 / 28)

1) Il totale Sostanze chimiche : equivale al dosaggio, meno il contenuto di acqua, espresso in g/lavaggio.

Valore massimo = 100 g/lavaggio

Dosaggio =

2) Volume critico di diluizione - tossicità (VCDtox): è calcolato per ciascun ingrediente sulla base dei rispettivi dati relativi ai fattori di carico (FC) e agli effetti a lungo termine (LTE) riportati nell'elenco DID in g/lavaggio.

Valore massimo = 4.500 l/lavaggio

Dosaggio =

3) Fosfati (STPP): il peso per lavaggio di tutti i fosfati, espressi in termini di (STPP) in g/lavaggio.

Valore massimo = 25 g/lavaggio

Dosaggio =

4) Sostanze inorganiche insolubili: peso per lavaggio di tutti gli ingredienti costituiti da sostanze inorganiche insolubili (vedi elenco DID) espresso in g/lavaggio.

Valore massimo = 30 g/lavaggio

Dosaggio =

Documenti da presentare:

☐ **Documentazione** (rif. modello n°8-9-10-11)
allegato n°

Nel caso di utilizzo di nuove sostanze chimiche o di ingredienti aggiuntivi non elencati nella base di dati relativa agli ingredienti dei detersivi, deve essere seguito l'approccio indicato nelle appendici della decisione pubblicata su GUCE L 76 del 22-03-03 (in tal caso allegare modello n° 12-13).



2. Criteri ecologici-Biodegradabilità (punto 5 GUCE L 76 / 28)

Tutti tensioattivi impiegati devono essere rapidamente biodegradabili aerobicamente e anaerobicamente. Il prodotto è costituito da:

☐ **Tensioattivi biodegradabili anaerobicamente**

☐ **Tensioattivi biodegradabili aerobicamente**

Documenti da presentare:

☐ **Documentazione** (rif. modello n°8-9-10-11)
allegato n°

Allegare un elenco dei tensioattivi indicando se è biodegradabile o meno in condizioni aerobiche.

Nel caso di utilizzo di nuove sostanze chimiche o di ingredienti aggiuntivi non elencati nella base di dati relativa agli ingredienti dei detersivi, deve essere seguito l'approccio indicato nelle appendici della decisione pubblicata su GUCE L 76 del 22-03-03 (in tal caso allegare modello n° 12-13).

3. Sostanze o preparati pericolosi (punto 6 GUCE L 76 / 31)

Il contenuto di taluni ingredienti specifici nella formula di un detersivo deve essere nullo o limitato ad un livello massimo ammissibile, come di seguito specificato:

- Le sostanze indicate nella decisione al punto 6a nella decisione devono essere assenti;
- Non devono essere usati sali di ammonio quaternario non rapidamente biodegradabili;
- La quantità totale di fosfonati non rapidamente biodegradabili (processo aerobico) non deve essere superiore a 0,5 g/ lavaggio alla dose consigliata;





APAT

- Gli ingredienti classificati o classificabili come pericolosi per l'ambiente e assegnati alla frase di rischio R 40-45-46-49-50/53-51/53-59-60-61-62-63-64-68, devono essere assenti;
- Non è consentito l'uso di conservanti classificati o classificabili con le frasi di rischio R50-53, indipendentemente dalla loro quantità;
- Il prodotto non deve essere classificato con la frase di rischio R43;
- Tutti gli ingredienti aggiunti al prodotto in qualità di fragranze devono essere stati fabbricati e/o trattati conformemente al codice di buona pratica dell'International Fragrance Association (Associazione internazionale dei produttori di profumi).

Documenti da presentare:

- ☐ **Dichiarazione** (rif. modello n°14)
allegato n°

4. Prova di purezza degli enzimi (punto 7 GUCE L 76/30)

Il preparato enzimatico finale non deve contenere microorganismi produttori di enzimi, è possibile fornire lo stesso certificato di purezza se fornito dal produttore di enzimi.

Prove effettuate presso il laboratorio n°	
Risultato	

Documenti da presentare:

- ☐ **Dichiarazione** (rif. modello n°15 e 16)
allegato n°
- ☐ **Rapporto di prova**
allegato n°



5. Requisiti dell'imballaggio (punto 8 GUCE L 76 / 31)

Viene preso in considerazione solo l'imballaggio primario. L'imballaggio del detersivo deve consistere in un imballaggio leggero o in un contenitore (scatola di cartone o in plastica o bottiglia di plastica). Se il detersivo viene fornito in un contenitore (scatola o bottiglia), il fabbricante deve fornire le confezioni di ricarica.¹

	REQUISITI	RISULTATI
Il peso dell'imballaggio primario In assenza di ricarica	£ 1,7 g / lavaggio	
Il peso dell'imballaggio per pastiglie	£ 3,7 g / lavaggio	
Il peso dell'imballaggio primario In presenza di ricarica	£ 7 g / lavaggio	
Il peso della ricarica	£ 1,7 g / lavaggio	
Imballaggio in cartone	Almeno 80 % materiale riciclato	

- Gli imballaggi primari in plastica devono essere etichettati in modo conforme alla norma ISO 1043.

Documenti da presentare:

☐ **Dichiarazione** (rif. modello n°17)
allegato n°

¹ Gli imballaggi di cartone devono essere costituiti all'80 % di materiale riciclato e devono essere etichettati conformemente alla norma ISO 1043.



6. Rendimento di lavaggio (punto 9 GUCE L 76 / 30)

È necessario confrontare il rendimento di lavaggio del prodotto con quello dei detersivi di riferimento dello stesso tipo mediante il test «Award of the EU eco-label to laundry detergents: performance test of household detergents» (Assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica ai detersivi per bucato: test di rendimento dei detersivi per la casa), versione 4 dicembre 2002 e successive modifiche.

Prove effettuate presso il laboratorio n°	
Risultati prove di lavaggio detersivi di riferimento	(allegare tabella risultati di prova)
Risultati prove di lavaggio detersivo da etichettare	(allegare tabella risultati di prova)

Documenti da presentare:

☐ **Dichiarazione** (rif. modello n°18)
allegato n°

☐ **Rapporto di prova**
allegato n°

7. Informazioni per i consumatori (punto 10a GUCE L 76 / 30)

L'imballaggio del prodotto deve recare le seguenti informazioni:

“LAVARE IN MODO ECOLOGICO SIGNIFICA

- Suddividere il bucato (ad esempio in base al colore, al grado di sporcizia o al tipo di fibre)
- Lavare a pieno carico
- Non usare quantità eccessive di detersivo e seguire le istruzioni sul dosaggio
- Selezionare cicli di lavaggio a bassa temperatura”.

Se usato seguendo queste istruzioni, il prodotto contribuisce a ridurre l'inquinamento idrico, la produzione di rifiuti e il consumo di energia. Per maggiori informazioni sul marchio comunitario di qualità ecologica consultare il sito: <http://europa.eu.int/ecolabel>

Documenti da presentare:

☐ **Dichiarazione** (rif. modello n°19)
allegato n°



8. Istruzioni sul dosaggio (punto 10b GUCE L 76/31)

- Se nel test del rendimento di lavaggio il numero di unità di rendimento (Cleaning Performance Units — CPU) è superiore a 24, sulla confezione deve comparire la seguente avvertenza (o un testo equivalente): «Per le macchie difficili è necessario un trattamento specifico prima del lavaggio».
- Sulla confezione devono figurare le raccomandazioni relative al dosaggio, insieme ad un invito ai consumatori a rivolgersi alla società di distribuzione dell'acqua o alle autorità locali per conoscere il grado di durezza dell'acqua
- È necessario specificare le dosi consigliate per tessuti «normalmente sporchi» e «molto sporchi» e per i diversi gradi di durezza dell'acqua relativi ai paesi interessati, riferite al peso dei tessuti. Se le istruzioni sul dosaggio vengono fornite con l'ausilio di un misurino, sulla confezione deve essere chiaramente indicato il volume di quest'ultimo (in ml)
- Per incoraggiare i consumatori ad evitare l'uso eccessivo di detersivo e a seguire le istruzioni relative al dosaggio, deve essere fornito a richiesta (quando non sia già inserito nella confezione) un misurino (tazza) avente una scala con lineeette di graduazione pari ad almeno 10 ml.
- Occorre indicare l'efficienza di lavaggio, che deve riferirsi a tessuti «normalmente sporchi» e ai vari gradi di durezza dell'acqua considerati.
- Le dosi consigliate per un grado di durezza dell'acqua pari a 1 (dolce) e tessuti «normalmente sporchi» e per il grado massimo di durezza dell'acqua (3 o 4) e tessuti «molto sporchi» non devono differire tra loro di un fattore superiore a 2.
- La dose di riferimento utilizzata per la prova del rendimento del lavaggio e per la valutazione del rispetto dei criteri ecologici relativi agli ingredienti è la dose consigliata per tessuti «normalmente sporchi» e per una durezza dell'acqua corrispondente a 2,5 mmol CaCO₃/l nello Stato membro in cui è stata effettuata la prova.
- Se le dosi consigliate si riferiscono unicamente a una durezza dell'acqua inferiore a 2,5 mmol CaCO₃/l, la dose massima consigliata per tessuti «normalmente sporchi» deve essere inferiore alla dose di riferimento indicata nel paragrafo precedente.

Documenti da presentare:

- ☐ **Dichiarazione** (rif. modello n. 20)
allegato n



9. Etichettatura e informazioni sugli ingredienti
(punto 10c GUCE L 76 / 31)

Si applica la raccomandazione 89/542/CEE della Commissione, del 13 settembre 1989, relativa all'etichettatura dei prodotti detergenti e prodotti di pulizia. I seguenti gruppi di ingredienti devono essere etichettati indipendentemente dalla loro concentrazione di massa:

	Il prodotto contiene:
Enzimi Indicare il tipo di enzima (ad es.: proteasi, lipasi).	
Agenti conservanti Caratterizzazione ed etichettatura in base alla nomenclatura IUPAC.	
Disinfettanti Caratterizzazione ed etichettatura in base alla nomenclatura IUPAC.	

Eventuali essenze contenute nel prodotto devono essere indicate sull'imballaggio.

Documenti da presentare:

- ☐ **Dichiarazione** (rif. modello n°21)
allegato n

10. Informazioni da riportare sul marchio di qualità ecologica
(punto 11 GUCE L 76 / 31)

Nel secondo riquadro del marchio di qualità ecologica deve figurare la seguente scritta:

- contribuisce a ridurre l'inquinamento idrico
- contribuisce a ridurre il consumo di risorse.

Documenti da presentare:

- ☐ **Dichiarazione** (rif. modello n°22)
allegato n





APAT

**Modelli di documentazione da compilare da parte del
richiedente per il Marchio Ecolabel
per detersivi per bucato per lavatrici**



**MANUALE TECNICO
PER DETERSIVI PER BUCATO**



APAT

8. SOSTANZE E/O PREPARATI CLASSIFICATI COME PERICOLOSI		
Prodotto:		Classificazione:
Secondo l'articolo 2 paragrafo 4 del Regolamento 2001 il marchio Ecolabel non può essere assegnato a sostanze e preparati classificati come molto tossici, tossici, pericolosi per l'ambiente, cancerogeni, teratogeni o mutageni ai sensi delle direttive 67/548/CEE del Consiglio o 1999/45 CE del Parlamento Europeo e del Consiglio né a beni il cui processo di fabbricazione possa danneggiare gravemente la salute umana e/o l'ambiente o il cui normale impiego possa essere dannoso per il consumatore. Se il prodotto contiene sostanze e preparati pericolosi, e se si considera tale prodotto comunque valido per la concessione del marchio, specificare per quale motivo il prodotto è in accordo con gli obiettivi dell' articolo 1 indicando sostanza per sostanza i motivi per cui si ritiene comunque di utilizzare tali sostanze. Continuare su un foglio separato se necessario e allegare tutte le schede di sicurezza dei singoli ingredienti.		
Sostanze / Preparato	Classificazione	Motivo per l'inclusione nel prodotto





APAT

9. FORMULA CHIMICA DEL PRODOTTO

Gli ingredienti del prodotto devono essere elencati:

Ingredienti Nome chimico	Numero DID (se applicabile)	Contenuto (%)





Gli ingredienti del prodotto devono essere elencati:





APAT

11. CRITERI ECOLOGICI										
Dosaggio		in grammi								
Sostanze	%	NOEC	LTE	LF	VCD _{tox}	Non bio anaerob	Non bio aerob.	Inorg. solubili	Fosfati	Fosfonati
SOMME	100				4.500	0	0	30	25	0,5

Compilare tabella e allegare la metodologia di calcolo e i calcoli. Allegare anche le schede di sicurezza degli ingredienti utilizzati.



12. NUOVE SOSTANZE CHIMICHE/ INGREDIENTI AGGIUNTIVI

Nel caso in cui nuove sostanze chimiche o ingredienti aggiuntivi non siano presenti nella lista DID degli ingredienti, deve essere completata la seguente dichiarazione e le relative informazioni devono essere inserite nella tabella allegata.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

IL sottoscritto, responsabile della valutazione di sostanze chimiche non presenti nella lista DID, dichiara che le informazioni sperimentali del prodotto pervenutagli dall'azienda sono uguali ai valori di tossicità, fattore di carico, biodegradabilità (processo aerobico) , biodegradabilità (processo anaerobico) elencati nella tabella allegata. Allegare schede di sicurezza, dichiarazioni, rapporti di prova e calcoli eseguiti a dimostrazione dei valori indicati in tabella.

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



13. SOSTANZE CHIMICHE/ INGREDIENTI AGGIUNTIVI								
Ingredienti	Tossicità		Fattore di carico	NBDO anaerob.	NBDO aerob.	Sostanze inorgan. solubili	Sostanze inorgan. insolubili	THOD
	NOEC Misurata	LTE						



14. SOSTANZE E PREPARATI TOSSICI

Alcuni specifici ingredienti non devono essere utilizzati. Questa dichiarazione deve essere completata dall'azienda. Allegare la formulazione esatta del prodotto, allegando la documentazione di biodegradabilità per tutti i sali di ammonio quaternario e fosfati utilizzati.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara QUANTO SEGUE:

- Il prodotto non contiene gli ingredienti indicati nel punto 6a della decisione 2003/200/CE;
- Non sono stati utilizzati sali di ammonio quaternario non rapidamente biodegradabili;
- La quantità di fosfonati non è superiore a 0,5 g/lavaggio;
- Il prodotto non contiene ingredienti classificati con le frasi di rischio indicate nella decisione;
- Il prodotto non contiene conservanti classificati con le frasi di rischio R50-53;
- Il prodotto non è classificato con la frase di rischio R43;
- I profumi impiegati sono stati realizzati conformemente al codice di buona fabbricazione IFRA.

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE

15. PROVA DI PUREZZA DEGLI ENZIMI

DICHIARAZIONE DEL LABORATORIO

La prova di purezza degli enzimi deve essere effettuata sugli enzimi prodotti da processi biotecnologici e utilizzati per detersivi per lavatrici. Lo scopo della prova è di assicurare che nel preparato enzimatico finale non siano contenuti organismi di produzione.

Come responsabile del laboratorio che ha eseguito il test di purezza degli enzimi dichiaro che non è stato rilevato nessuna produzione di organismi in un campione di 20 ml dell' enzima in prova.

Allego il rapporto di prova eseguito secondo la procedura contenuta nel Manuale per l'utente dicembre 2002.

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data.....

Professione.....

Timbro della ditta

Questo modello può essere sostituito da uguale dichiarazione da parte del fabbricante degli enzimi.



16. DICHIARAZIONE DI PUREZZA DEGLI ENZIMI**DICHIARAZIONE DI PUREZZA DEGLI ENZIMI**

Come responsabile scientifico della valutazione di purezza del prodotto, il sottoscritto dichiara che le informazioni scientifiche pervenutagli dal fabbricante del prodotto, dimostrano che non è stato rilevato nessun organismo di produzione in 20 ml di campione standard del preparato enzimatico finale.

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data.....

Professione.....

Timbro della ditta

Questo modello può essere sostituito da uguale dichiarazione da parte del fabbricante degli enzimi.



17. REQUISITI PER L'IMBALLAGGIO

Allegare il calcolo del peso dell'imballaggio primario e una dichiarazione relativa alla percentuale di materiale riciclato. Si applica la definizione di imballaggio primario di cui alla direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. Questa dichiarazione deve essere completata dall'azienda.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara quanto segue:

- Il prodotto è conforme ai criteri Ecolabel relativi all'imballaggio
- L'imballaggio è : Plastica / Metallo /Cartone *
- Il peso dell'imballaggio primario è:

..... grammi per lavaggio

* Barrare la voce corrispondente

Nome.....
(lettere maiuscole)

Data:

Firma.....

Timbro della ditta



18. RENDIMENTO DI LAVAGGIO	
Il prodotto deve essere messo a confronto con un altro detersivo di riferimento per la prova di rendimento. Questa dichiarazione deve essere completata dal responsabile addetto alla supervisione della prova di rendimento.	
Nome del laboratorio	
Indirizzo del laboratorio	
Certificazione del laboratorio standard	
Numero rapporto di prova Allegato	
DICHIARAZIONE DEL LABORATORIO Come responsabile della prova di rendimento per detersivi per lavatrici dichiaro che il prodotto è stato testato come richiesto in base alla procedura di prova «Award of the EU eco-label to laundry detergents:performance test of household detergents » versione 4 dicembre 2002 e successive modifiche. Dichiaro che il prodotto corrisponde al minimo dei requisiti richiesti.	
Valutazione del prodotto effettuata da: Firma:	Data:
Valutazione del documento effettuata da: Firma:	Data:
Timbro della ditta	



19. INFORMAZIONI PER IL CONSUMATORE
(INFORMAZIONI DA RIPORTARE SULLA CONFEZIONE)

Le seguenti informazioni devono apparire sul prodotto in un modo chiaro e visibile ai consumatori. Questa dichiarazione deve essere compilata dall'azienda.

Il sottoscritto dichiara che le seguenti informazioni sono presenti sull'imballaggio del prodotto:

LAVARE IN MODO ECOLOGICO SIGNIFICA

- *Suddividere il bucato (ad esempio, per colore, grado di sporcizia, tipo di fibre)*
- *Lavare a pieno carico*
- *Non usare quantità eccessive di detersivo e seguire le istruzioni sul dosaggio*
- *Selezionare cicli di lavaggio a bassa temperatura*

Se usato seguendo queste istruzioni, il prodotto contribuisce a ridurre l'inquinamento idrico, la produzione di rifiuti e il consumo di energia. Per maggiori informazioni sul marchio comunitario di qualità ecologica consultare il sito: <http://europa.eu.int/ecolabel>.

Se diverso, specificare:

.....

Firma.....

Data:

Nome..... (lettera maiuscola)

Timbro della ditta



**20 ISTRUZIONI DI DOSAGGIO
E SULL' ETICHETTATURA DEGLI INGREDIENTI**

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Le raccomandazioni relative al dosaggio devono figurare sull'imballaggio del prodotto, assieme a una raccomandazione ai consumatori di informarsi presso la società di fornitura dell'acqua o le autorità locali sul grado di durezza dell'acqua.

☐ il numero di unità di rendimento (Cleaning Performance Units — CPU) è superiore a 24, sulla confezione è presente il seguente testo:

.....

☐ Sulla confezione figurano le raccomandazioni relative al dosaggio, insieme ad un invito ai consumatori a rivolgersi alla società di distribuzione dell'acqua o alle autorità locali per conoscere il grado di durezza dell'acqua.

☐ Sono indicate le seguenti dosi per tessuti «normalmente sporchi» e «molto sporchi»:

.....

☐ È fornito un misurino (tazza) avente una scala con lineette di graduazione pari a.....

☐ Per i tessuti «normalmente sporchi» è indicata la seguente efficienza di lavaggio:

.....

☐ La dose consigliata è..... per una durezza dell'acqua..... mmol CaCO₃/l

☒ Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



21. INFORMAZIONI PER IL CONSUMATORE
(Etichettatura)

Le seguenti informazioni devono apparire sul prodotto in un modo chiaro e visibile ai consumatori. Questa dichiarazione deve essere compilata dall'azienda.

Si applica la raccomandazione 89/542/CEE della Commissione, del 13 settembre 1989, relativa all'etichettatura dei prodotti detergenti e prodotti di pulizia². I seguenti gruppi di ingredienti sono etichettati indipendentemente dalla loro concentrazione di massa:

- Enzimi :
- Agenti conservanti (caratterizzazione ed etichettatura in base alla nomenclatura IUPAC);
.....
- Disinfettanti (caratterizzazione ed etichettatura in base alla nomenclatura IUPAC):
.....

Eventuali essenze contenute nel prodotto sono indicate sull'imballaggio.

Firma.....

Data:

Nome..... (lettera maiuscola)

Timbro della ditta

² GU L 291 del 10.10.1989, pag.55.



22. INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE SUL MARCHIO DI QUALITÀ ECOLOGICA	
Questa dichiarazione deve essere completata dal fabbricante.	
DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE	
Il sottoscritto dichiara che nel secondo riquadro del marchio di qualità ecologica contiene il seguente testo:	
IL MARCHIO DI QUALITÀ ECOLOGICA DELL'UNIONE EUROPEA 	* contribuisce a ridurre l'inquinamento idrico; * contribuisce a ridurre il consumo di risorse.
Attribuito a beni e servizi che soddisfano i requisiti ambientali del sistema dell'EU di marchio di qualità ecologica	
Numero di registrazione *****	
Firma.....	Data:
Nome..... (lettere maiuscole)	
Timbro della ditta	

